



Sac. Severo Breschi, sdb

(Fauglia 17.1.1923 - Livorno 1.7.2008)

Saggezza e buon senso, accoglienza e disponibilità, sorridente ottimismo: doti supreme, corredo della vita di un salesiano di grande respiro, onore della Chiesa e della Congregazione di Don Bosco.

Aveva sempre sul volto, quando spiegava il Vangelo, quella espressione felice, quasi meravigliata, delle verità così grandi che ci svelava. Era sempre sorridente, sempre pronto ad ascoltare, sempre il buon salesiano che nascondeva la sua dottrina, la sua cultura, per rallegrarsi di quanto di buono gli stavo dicendo, per essere fonte di certezza per tutti.

(Vittoria Kienerk)

* * * *

Sacerdote fedele, salesiano di grande esperienza, capace e colto senza darsi importanza, pronto alla battuta e allo scherzo.

Aveva una simpatia istintiva per le persone, chiarezza di pensiero e apertura alle novità.

In chi lo avvicinava suscitava serenità e una visione positiva della vita.

(Luciano Pannocchia)

1946-1950	Studi di Teologia presso l'Università Gregoriana di Roma.
1952-1956	Direttore dell'Oratorio di Livorno.
1967-1971	Direttore dell'Opera salesiana di La Spezia.
1971-1980	Parroco della Sacra Famiglia a Firenze
1989-1993	
1980-1989	Parroco e fondatore della casa salesiana a Scandicci.
1994-2004	Incaricato della Parrocchia San Ranieri del Cep a Pisa.
1996-2000	Cappellano del carcere "Don Bosco" di Pisa.
2004-2008	Incaricato ex-allievi e operatori, confessore a Livorno.